Provincia di Aveilino
PROTOCOLLO GENERALE

N.0003811 - 14.12.2016 CAT. III CLASSE 6 PARTENZA Uffici:SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria relativa al CCDI parte Normativa anni 2016/2018 e Parte Economica anno 2016

PROVINCIA DI AVELLINO

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa sottoscritta in data 13/12/2016 Contratto: Il contratto sarà definitivamente firmato successivamente alla certificazione positiva da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente e previa deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma.	
Periodo temp	orale di vigenza	Anni 2016/2018	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Paola Castaldo Componenti: Sig. Antonio Cardillo; Sig.ra Evelin De Cristofaro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - OOSS firmatarie: Sig. Marco D'Acunto (CGIL). Le altre OOSS firmatarie del CCNL, sebbene regolarmente invitate, erano assenti RSU (Sig.ra Emilia Penna - CGIL) Firmatarie della preintesa: RSU – CGIL	
Soggetti destii	natari	Tutto il personale dipendente dell'ente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Disciplina degli istituti rimessi alla contrattazione decentrata dalla legge e dal CCNL, quali: indennità di rischio, di disagio, di turno, di maneggio valori, di reperibilità, indennità per particolari responsabilità e per specifiche responsabilità, criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, banca delle ore.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente Relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente. La determina n. 39 del 25.11.2016, con cui è stato costituito il fondo per le risorse decentrate, è corredata dal parere preventivo favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: In caso di rilievi da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, gli stessi saranno riportati nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo.	



PROVINCIA DI AVELLINO

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Premesso che il Comune non rientra tra le amministrazioni obbligate per legge all'adozione del Piano della Performance ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, l'Ente, in data 06.06.2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, e il Documento Unico di Programmazione (DUP). Non risulta adottato un Piano degli obiettivi per l'anno 2016.

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2016/2018 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2016 e pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale.

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013? Risulta pubblicato solo il Piano per la prevenzione della corruzione ai sensi della lett. a) del comma 8, art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013.

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni

Modulo 2 – Scheda 1.2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI – Parte Normativa anni 2016/2018 ha riguardo al Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente dell'ente. Per la parte Economica relativa all'anno 2016, si è provveduto alla costituzione del Fondo con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 39 del 25.11.2016, corredata dal parere preventivo favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria (prot. n. 3575 del 24.11.2016) e alla relativa ripartizione, come da accordo sottoscritto in data 13.12.2016. Il CCDI Parte Normativa anni 2016/2018 contiene, in sintesi, le seguenti previsioni:

Art. 1 - Premessa

L'articolo richiama la normativa legislativa e il quadro contrattuale vigenti.

Art. 2 - Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

L'articolo individua l'oggetto del contratto individuandolo nelle materie demandate alla contrattazione integrativa e la durata del' contratto.

R

PROVINCIA DI AVELLINO

Art. 3 - Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.

L'articolo espone la procedura della contrattazione integrativa.

Art. 4 - Relazioni Sindacali

L'articolo richiama la disciplina normativa e contrattuale riguardante il sistema delle relazioni sindacali.

Art. 5 - Materie oggetto di contrattazione

Sono definite le materie che sono oggetto della contrattazione decentrata integrativa.

Art 6 - Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004

Disciplina la quantificazione delle somme destinate annualmente.

Art. 7 - Strumenti di premialità

Definisce gli strumenti di premialità nel triennio di riferimento.

Art. 8 - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Definisce i criteri generali per la ripartizione delle somme annualmente stanziate per il Fondo per le risorse decentrate.

Art. 9 - Il sistema di incentivazione la produttività collettiva

Definisce il fine del sistema di incentivazione.

Art. 10 - Utilizzo delle risorse decentrate

Definisce gli istituti finanziati, in via generale, con le risorse decentrate.

Art. 11 - Progressione Economica Orizzontale (PEO)

Definisce e disciplina l'istituto delle PEO.

Art. 12 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno

Viene normato l'istituto dell'indennità di turno.

Art. 13 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

Viene normato l'istituto dell'indennità di rischio.

Art. 14 - Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Viene normato l'istituto dell'indennità di disagio.

Art. 15 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità

Viene normato l'istituto dell'indennità di reperibilità.

Art. 16 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

R

PROVINCIA DI AVELLINO

Viene normato l'istituto dell'indennità di maneggio valori.

Art. 17 - Indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivo notturno

Viene normato l'istituto dell'indennità per orario ordinario di lavoro festivo-notturno-festivo notturno.

Art. 18 - Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale

Viene normato l'istituto dell'indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale.

Art. 19 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Viene normata l'indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999.

Art. 20 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

Viene normata l'indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1.4.1999.

Art. 21 - Premi legati al merito e all'incremento della professionalità

Disciplina l'istituto di cui all'art. 31, comma 3, del D. Lgs. 150/2009.

Art. 22 - Bonus annuale delle eccellenze

Rinvia l'applicazione dell'istituto alla intervenuta disciplina ad opera del CCNL.

Art. 23 - Premio annuale per l'innovazione

Rinvia l'applicazione dell'istituto alla intervenuta disciplina ad opera del CCNL.

Art. 24 - Premio di efficienza

Rinvia l'applicazione dell'istituto alla intervenuta disciplina ad opera del CCNL.

Art. 25 - Risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale

Definisce i criteri di ripartizione delle risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale.

Art. 26 - Art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999: Destinazione incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/04/1999

Disciplina le risorse destinate agli incentivi di progettazione alla luce della nuova disciplina introdotta dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art 27 - Disciplina del lavoro straordinario

Disciplina l'istituto del lavoro straordinario.

Art. 28 - Disciplina della banca delle ore

Disciplina l'istituto della banca delle ore.

PROVINCIA DI AVELLINO

Art. 29 - Politiche dell'orario di lavoro

Disciplina la materia dell'orario di lavoro.

Art. 30 - Rapporto di lavoro a tempo parziale

Disciplina il concorso al salario accessorio del personale a tempo parziale.

Art. 31 - Inquadramento retributivo del personale trasferito

Disciplina l'inquadramento del personale trasferito presso l'ente.

Art. 32 - Personale comandato o distaccato

Disciplina il concorso al salario accessorio del personale comandato o distaccato.

Art. 33 - Servizi in Convenzione

Disciplina il trattamento accessorio del personale in convenzione.

Art. 34 - Disposizione finale

Contiene disposizioni di chiusura.

- SCHEDA PER ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (CCNL 01.04.1999 ART. 17 COMMA 2 LETT. F)
- TABELLA ANALITICA DISTRIBUZIONE DEL FONDO ANNO 2016.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui al CCDI, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	0
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	0
Retribuzione di posizione e risultato p.o CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	0
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	0
Indennità maggiorazione oraria	0
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	€ 200,00
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	0
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	€ 230,00
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	0
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	€ 6.004,50
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	0
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	0
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	0



PROVINCIA DI AVELLINO

Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	0
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	€ 3.597,36
Altro (Progressioni economiche storiche)	€ 10.813,72
Somme rinviate	0
TOTALE	€ 20.845,58

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni del CCDI sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, prevedendosi che le risorse decentrate vengano erogate sulla base dei criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come previsto dai provvedimenti organizzativi dell'ente.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche orizzontali. In ogni caso, è previsto che le P.E.O. siano attribuite necessariamente con criteri di selettività, in quanto istituto volto a riconoscere, in forma selettiva e di merito, le aumentate competenze e l'impegno che i lavoratori acquisiscano nel tempo e manifestano concretamente sul lavoro.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del CCDI, non è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di obiettivi di produttività.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Le Parti hanno dato atto della necessità di destinare le necessarie risorse alle specifiche indennità, in un'ottica di incentivazione e premialità dei dipendenti, tenendo conto delle attività svolte e che continuano a svolgere, del grado di complessità e delle relative responsabilità attribuite, secondo logiche meritocratiche che consentano anche un concreto incremento della produttività del personale.

Torre le Nocelle, lì 14.12.2016

Il Segretario Comunale – Presidente della delegazione trattante

Dottessa Paola Castaldo

PROVINCIA DI AVELLINO

PARTE II - RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 39 del 25.11.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.598,10
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	1.247,48
Totale	20.845,58

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 19.598,10 così distinta:

- € 14.411,08 (spesa per indennità di comparto e progressioni economiche riconosciute in anni precedenti)
- € 5.187,02 Parte stabile disponibile (€ 19.598,10 € 14.411,08);

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.105,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	=====
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	=====
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	=====

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	=====
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile	
delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	=====
Altro (Art. 14 e Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31	
comma 2 - Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per	18.000,00
l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D Art. 4	10.000,00
comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999)	

76

PROVINCIA DI AVELLINO

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono state così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni /	
convenzioni / contribuzioni utenza	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di	
legge	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	1.247,48
Altro	

Sezione III - Eventuale decurtazione del Fondo

L'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) ha testualmente previsto che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1º gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente." Per effetto di tale norma, si è provveduto, in sede di costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2016, ad una decurtazione del 7,14% rispetto al fondo relativo all'anno 2015, alla luce del confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2015 e 2016, così come riportato nella Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 39 del 25.11.2016 che si richiama integralmente nel suo contenuto.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.598,10
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	1.247,48
Totale	20.845,58



PROVINCIA DI AVELLINO

 $\frac{\textbf{Sezione V} - \textbf{Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo}{Voce non presente.}$

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

<u>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate</u> specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 26.990,25 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.597,36
Progressioni orizzontali storiche	10.813,72
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	
Altro	
Totale	14.411,08

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse (riconosciute al personale da questa Amministrazione ovvero dall'Ente di provenienza, in caso di personale proveniente tramite mobilità esterna).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 5.684,55, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	230,00
Indennità di reperibilità	200,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	6.004,50
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art.	
15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	
Altro	

2

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

PROVINCIA DI AVELLINO

<u>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione</u> integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	14.411,08
Somme regolate dal contratto (parte stabile disponibile, parte variabile derivante da economie anno precedente, incentivo progettazione ex art. 93 D. Lgs. n. 163/2006)	6.434,50
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	20.845,58

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

<u>Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di</u> carattere generale

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili disponibili, ammontano, nell'anno 2016, a € 19.598,10; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, derivanti da indennità di comparto e progressioni orizzontali storiche (attribuite al personale, ante 2011 e nell'anno 2015, da questo Ente) ammontano a € 14.411,08. Nell'anno di riferimento, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono state tutte finanziate con risorse stabili.

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e nel pieno rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali, neppure di carattere meramente giuridico.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	21.105,00	19.598,10	- 1.506,90
Risorse variabili (solo incentivi di progettazione)	13.000,00	0	+13.000,00
Residui anni precedenti (economie derivanti dalla parte stabile anno 2015)	0	1.247,48	+ 1.247,48
Totale	34.105,00	20.845,58	+ 12.740,58



PROVINCIA DI AVELLINO

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'Ente è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi interventi di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate negli interventi di bilancio riportati alla successiva Sezione III; pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante.

<u>Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato</u>

Per effetto delle modifiche di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in legge n. 122/2010 (come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013, era stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, ed erano stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

Con l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) si è previsto che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1º gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.". Per effetto di tale norma, pertanto, si è provveduto, in sede di costituzione del Fondo per le risorse decentrate relative all' anno 2016 ad una decurtazione del 7,14% rispetto al fondo relativo all'anno 2015, alla luce del confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2015 e 2016, così come riportato nella Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 39 del 25.11.2016 che si richiama integralmente nel suo contenuto.

Pertanto, si da' atto che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 (parte stabile) non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e che è stato costituito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 236 della Legge n. 205/2015, alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 12 del 23.03.2016.

3

PROVINCIA DI AVELLINO

<u>Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle</u> diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determina n. 39 del 25.11.2016, gli oneri riflessi e l'IRAP trovano copertura negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 06/06/2016.

Responsabile del Servizio Finanziario

Torre le Nocelle, 14/12/2016